



COMUNE DI MASI

35040 - PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Libertà n. 1-3 – Tel. 0425-591130 – Fax 0425-591140 – Partita I.V.A. 01931960288 – Cod Fisc. 82001470283

COPIA

Deliberazione N. 8

In data 26-02-2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N.267/2000).

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **19:45**, nella residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

			INGIUST.
GALASSINI COSIMO	SINDACO	Presente	
BURATO LARA	ASSESSORE	Presente	
FACCIOLI ELISA	ASSESSORE	Assente	

Partecipa alla seduta in videoconferenza il Segretario Comunale Antonella Mariani.

Il SINDACO COSIMO GALASSINI assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione N. 8 del 26-02-2025

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N.267/2000) .

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 25.09.2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPs) per il triennio 2025-2027 e la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30.12.2024 di approvazione della nota di aggiornamento;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.12.2024 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art.151, D.Lgs. n.267/2000 e art.10, D.Lgs. n.118/2011)";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 30.12.2024, con la quale viene approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 29.01.2025, con la quale viene approvato il PIAO 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24.04.2024 avente ad oggetto: "Esame e approvazione del rendiconto consuntivo della gestione finanziaria esercizio 2023";

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legge n.102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Richiamato l'articolo 175, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, che disciplina la competenza delle variazioni di bilancio: *"Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"*;

Richiamato, inoltre, il comma 5-bis del sopra citato articolo, che individua le variazioni di bilancio di competenza della Giunta comunale:

"L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) *variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
- b) *variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;*
- c) *variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*
- d) *variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*
- e) *variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione*

*del rendiconto in deroga al comma 3;
e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione”;*

Richiamato il comma 5-ter dello stesso articolo, per il quale:

“Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis”;

Visto l'articolo 175, comma 3, del richiamato decreto legislativo n. 267/20000, per il quale:

“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”;*

Rilevato che occorre allineare le previsioni di bilancio inerenti alla cassa secondo le risultanze di cui all'elenco sub “A” allegato alla presente deliberazione;

Verificato che, in relazione alla presente variazione di cassa, il fondo di cassa al termine dell'esercizio non risulta negativo;

Dato atto che la presente variazione delle dotazioni di cassa rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi del sopra richiamato articolo 175, comma 5-bis, lettera d);

Richiamato l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

Rilevato che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2), del decreto legislativo n. 267/2000, che recita:

“L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

[...]

b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:

[...]

2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio [...];”;

Dato atto che la presente deliberazione sarà successivamente comunicata al Consiglio comunale, nei termini di legge e secondo le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Verificati:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito, altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Finanziario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 21.12.2022 ad oggetto: "Approvazione delle misure organizzative aventi natura regolamentare per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in videoconferenza", esecutiva ai sensi di legge;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di apportare al Bilancio di Previsione 2025-2027, le rettifiche risultanti dall'allegato al presente atto sub "A", costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che:
 - a) a seguito di variazione di cassa di cui al punto 1, si garantisce un fondo di cassa finale non negativo;
 - b) con il presente provvedimento vengono rispettati gli equilibri di bilancio;
 - c) che il presente provvedimento risulta coerente con il contenuto del documento unico di programmazione semplificato 2025 - 2027;
 - d) che tale variazione comporta il contestuale allineamento del Piano delle Risorse ed Obiettivi (P.R.O.) e Performance 2025 - 2027;

4. di comunicare al Consiglio Comunale la presente variazione, di competenza della Giunta Comunale ai sensi del sopra richiamato articolo 175, comma 5-bis, lettera d).

Successivamente, stante l'urgenza, con separata e unanime votazione,

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N.267/2000) .

<p>PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 25-02-2025</p>	<p>Si certifica l’effettivo svolgimento dell’istruttoria tecnica, sull’argomento in oggetto e si esprime pertanto il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>F.to Elia Boldrin</p>
<p>PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 25-02-2025</p>	<p>In relazione alla regolarità contabile, si esprime il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>F.to Elia Boldrin</p>

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to COSIMO GALASSINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Antonella Mariani

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto incaricato del servizio attesto che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'albo pretorio reg. n. _____ ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Masi, li _____

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Irene Valentini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Masi, li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Boldrin Elia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

SI CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Masi, li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Boldrin Elia